



COMMISSIONE X - CAMERA DEI DEPUTATI

28 maggio 2019

Audizione informale FIBA Confesercenti

“DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI TURISMO”

Esame in sede referente del
disegno di legge A.C. 1698

06.4725315



fiba@confesercenti.it



www.fibaconfesercenti.it



Via Nazionale, 60 – 00184 Roma





Illustri Commissari,

letta la Delega al Governo in materia di Turismo, in qualità di Presidente Nazionale FIBA, con la presente Vi illustro le seguenti considerazioni.

Le oltre 30.000 imprese balneari costituiscono la spina dorsale del comparto turistico; sono attori importanti dell'economia e della società italiana.

Fondamentale è il loro ruolo nel rispondere ai bisogni dei cittadini europei nel fornire servizi di eccellenza.

Nel testo di delega all'articolo 1, punto 2, lettera b) viene dato obbligo al governo nell'esercizio della delega di *“coordinare, sotto il profilo formale e sostanziale, il testo delle disposizioni legislative vigenti, anche adottate per il recepimento e l'attuazione della normativa europea, apportando le opportune modifiche volte a garantire o migliorare la coerenza giuridica, logica e sistematica della normativa”*.

Tale previsione desta enorme allarme alle imprese balneari in quanto da anni le stesse sono penalizzate a causa della Direttiva Europea 2006/123/CE, c.d. “Bolkestein”.

Con la presente siamo a ribadire che è indispensabile una legge di riordino complessiva del comparto; riordino che contempli l'esclusione delle concessioni balneari dalla direttiva “Bolkestein” e da qualsiasi procedura di gara per le imprese già esistenti.

La Direttiva servizi deve essere rivista nel rispetto delle peculiarità in materia di turismo caratterizzanti i singoli paesi.

La “questione europea” è per noi di primaria importanza; formalizziamo comunque altre proposte ed ipotesi concrete, non meno rilevanti:

06.4725315



fiba@confesercenti.it



www.fibaconfesercenti.it



Via Nazionale, 60 – 00184 Roma





Iva

Per rilanciare il turismo balneare e per renderlo più competitivo con le altre realtà europee riteniamo indispensabile l'applicazione anche agli stabilimenti balneari dell'aliquota Iva al 10% come per tutte le altre imprese turistiche.

E' assolutamente iniqua e ingiustificata questa disparità di trattamento fiscale.

Calendario scolastico

Previo accordo con gli enti territoriali competenti, anche attraverso una intesa in Conferenza Stato Regioni ed il Ministero della Pubblica Istruzione riteniamo utile ed opportuno modificare il programma scolastico.

Tale intesa potrebbe porre le basi per un progetto complessivo più generale di *destagionalizzazione* dei flussi turistici, sia a livello nazionale che internazionale e la fruizione di periodi di villeggiatura per fasce di utenti over 65/70 o meno abbienti, in una logica che punti a svincolare l'offerta turistica della stagionalità per mirare, invece, su una "*vacanza lunga un anno*".

Un progetto che implicherebbe inevitabilmente anche un aumento dell'occupazione di lavoratori del settore, soprattutto giovani, che potrebbero trovare in strutture turistiche e servizi locali l'opportunità per un lavoro meno precario.

Strutture ricettive

Con riferimento alla specifica disciplina delle caratteristiche delle opere realizzate dai concessionari delle aree demaniali adibite a stabilimento balneare, è necessario prevedere l'opportunità di inserire gli stabilimenti balneari tra le strutture turistiche che possano esercitare attività ricettiva, sia imprenditoriali che non imprenditoriali, tese alla fornitura di servizi legati all'accoglienza dei turisti.

06.4725315



fiba@confesercenti.it



www.fibaconfesercenti.it



Via Nazionale, 60 – 00184 Roma

